

Rep. n. 621

Ordinanza n. 161

### IL SINDACO

Ricordato che con propria Ordinanza n. 159/2012 – Rep. n. 616 del 07/09/2012, emessa alla luce di quanto comunicato con nota prot. n. 34620 del 06/09/2012 dell'ARPAM – Dipartimento provinciale di Macerata – Servizio Acque, il sottoscritto aveva imposto il divieto di utilizzo dell'acqua erogata dal civico acquedotto per il consumo potabile ed alimentare nella frazione Villa Potenza, in seguito all'accertamento del superamento dei limiti di legge relativi alla carica batterica in un campione di acqua prelevato in data 04/09/2012;

Ricordato che l'Ordinanza in parola, avuto riguardo della necessità di tutelare la salute pubblica, prevedeva la sua entrata in vigore con effetto immediato e prolungava la propria efficacia fino a successivo atto di revoca;

Vista la nota prot n. 74796 del 10/09/2012, con la quale l'ASUR – Area vasta n. 3 - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ha comunicato il rientro nei parametri di conformità delle analisi effettuate sui campioni prelevati in data 08/09/2012 ed ha proposto la revoca dell'Ordinanza sopra indicata;

Visto l'art. 10 del D.L.vo 2 febbraio 2001, n. 31 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Veterinaria, Igiene, Sicurezza e Qualità nutrizionale degli Alimenti della Regione Marche, n. 178 del 19/12/2003, avente ad oggetto "Linee guida relative al controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano in attuazione al D. L.vo 2 febbraio 2001, n. 31 e ss. nm. ii.";

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

### ORDINA

la revoca della propria Ordinanza n. 159/2012 ed il pieno ripristino delle normali condizioni di utilizzo dell'acqua erogata dal civico acquedotto per il consumo potabile ed alimentare su tutto il territorio comunale.

### DISPONE

che la presente Ordinanza sia:

- pubblicata all'Albo pretorio comunale;
- ampiamente pubblicizzata nelle forme più idonee a rendere edotta la popolazione interessata dal divieto;
- trasmessa all'ARPAM, Dipartimento provinciale di Macerata, Servizio Acque;
- trasmessa all'ASUR – Area vasta n. 3 - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- trasmessa all'APM – Servizio Idrico integrato;
- trasmessa al Comando di Polizia municipale – SEDE.

Macerata, 10 settembre 2012



IL SINDACO  
Romano Carancini